

**AUTORITA' ESPROPRIANTE**  
**COMUNE DI CANOLO - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**  
via Roma, 38 – CAP 89040 Canolo (RC) – tel. +390964323005 - +390964323818

Notifica atti processuali e civili

Al proprietario del bene  
Franconeri Maria      12/05/1956  
Kfar Kabul P.O. BOX 733,2015  
Kabul- ISRAELE

CART. 6 – 7/i

Canolo, li 01/07/2011

Protocollo n. 1793

**OPERE** di “Realizzazione di un collettore fognario al servizio dei comuni di Agnana, Canolo, frazione di Gerace al depuratore consortile di Siderno esistente“.

**AVVISO DI ESECUZIONE**  
**DEL DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA**

*ex art. 22-bis comma 4 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia  
di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

In forza del decreto di occupazione d'urgenza n. 1745 del 28/06/2011 emesso da questa Autorità espropriante, allegato in copia conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-bis e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, si **A V V I S A** che il giorno 02 del mese di AGOSTO c.a., alle ore 14,30, funzionari di questo Ufficio procederanno *in loco* all'esecuzione del predetto decreto di occupazione con l'immissione nel possesso degli immobili ricadenti nel comune di Canolo identificati in catasto terreni/urbano come segue:

1. fog. 21      p.lle 195 e 201
2. fog. 21      p.lla 194

così come meglio indicato nell'accluso piano particellare di esproprio completo dell'elenco delle ditte proprietarie.

Dell'esecuzione del decreto di occupazione preordinata all'imposizione di servitù, occorrente per far luogo alla realizzazione dei lavori in titolo, se ne darà atto con apposito *verbale di immissione in possesso* da redigere, in conformità del disposto dell'art. 24 del DPR 327/2001, contestualmente allo *stato di consistenza* dei beni da assoggettare a servitù. La verbalizzazione avverrà in contraddittorio con i proprietari ablati i quali, pertanto, sono pregati di intervenire o farsi rappresentare da persona di fiducia munita di formale delega. Qualora le operazioni di accertamento della consistenza, seppur avviate, non potranno concludersi nella medesima giornata, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Tuttavia, se di bisogno, la consistenza dei beni potrà essere accertata anche successivamente all'occupazione, senza ritardo e previo avviso. All'atto della presa di possesso dell'area da

assoggettare a servitù, i funzionari procedenti, alla presenza degli intervenuti, effettueranno il riscontro dei vertici di perimetro della zona da occupare sulla scorta del rilievo topografico dei luoghi accluso al progetto approvato, nonché il picchettamento dei vertici medesimi per l'identificazione *in situ* dei confini della parte occupata.

Si avverte che alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o partecipante.

Si avvisa inoltre che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, i funzionari di questo Ufficio procederanno ugualmente alla redazione dei predetti verbali avvalendosi dell'assistenza di due testimoni, a norma dell'art. 24 comma 3 del DPR 327/2001. Si ricorda, infine, che lo stesso giorno dell'immissione in possesso gli immobili in parola dovranno essere consegnati a questo Istituto liberi da persone e cose.

Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge ovvero si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi, contestualmente alla stesura dell'inventario delle masserizie rimosse e trasportate per la custodia presso un deposito giudiziario; le spese sostenute per le operazioni di sgombero del sito e di trasporto e deposito dei beni, saranno poste a carico degli oppositori con successivo provvedimento di recupero da parte del beneficiario dell'imposizione di servitù. Altresì, coloro che si opponessero all'accesso dei funzionari autorizzati e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area occupata, saranno perseguibili a norma del Codice Penale secondo le sanzioni da questo previste per tali reati.

Tanto si comunica per gli effetti dell'art. 22-*bis* comma 4 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge 7.8.1990 n. 241.

Si allegano alla presente, in copia conforme all'originale, i seguenti documenti:

1. decreto di occupazione d'urgenza;
2. piano particellare di esproprio con elenco delle ditte espropriate.

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO**

**f.to Arch. Bruno Sculli**